



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
Ufficio per il servizio civile nazionale

Provvedimento per l'esecuzione dell'ordinanza r.g.14219/2013 del Tribunale di Milano - Riapertura dei termini per la presentazione delle domande degli stranieri per la partecipazione ai bandi di selezione di servizio civile nazionale pubblicati sul sito istituzionale in data 4 ottobre 2013.

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTI i Bandi per la selezione di:

- n. 8.146 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia e all'estero;
- n. 171 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Abruzzo;
- n. 79 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Basilicata;
- n. 283 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Calabria;
- n. 658 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Campania;
- n. 146 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- n. 505 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Emilia Romagna;
- n. 628 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Lazio;
- n. 159 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Liguria;
- n. 1.084 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Lombardia;
- n. 182 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Marche;
- n. 55 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Molise;
- n. 499 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Piemonte;
- n. 58 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Provincia autonoma di Bolzano;
- n. 61 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Provincia autonoma di Trento;
- n. 485 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Puglia;
- n. 510 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Sardegna;
- n. 707 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Sicilia;
- n. 429 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Toscana;
- n. 100 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Umbria;
- n. 9 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta;
- n. 512 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Veneto;

VISTA l'ordinanza r.g. 14219/2013, notificata il 25 novembre 2013, con la quale il Tribunale di Milano ha dichiarato *«il carattere discriminatorio dell'art. 3 del bando per la selezione di 8146 volontari da avviare al servizio nell'anno 2013 nei progetti di servizio civile in Italia e all'estero pubblicato il 4.10.2013 nella parte in cui richiede la cittadinanza italiana»*, in base alla considerazione che *«il termine "cittadino" va inteso riferito al soggetto che appartiene stabilmente e regolarmente alla comunità italiana»*;

CONSIDERATO che la predetta decisione ordina all'Ufficio nazionale per il servizio civile (ora Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri *«...di cessare il comportamento discriminatorio, di modificare il bando nella parte in cui prevede il requisito della cittadinanza consentendo l'accesso anche agli stranieri soggiornanti regolarmente in Italia e di fissare un termine non inferiore a 10 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza per la presentazione delle ulteriori domande di ammissione»*;

VISTO il parere reso in data 2 dicembre 2013 dall'Avvocatura Generale dello Stato concernente le corrette modalità di esecuzione della predetta ordinanza con particolare riferimento alla tempistica ed alla definizione delle categorie dei destinatari;

VISTO l'art. 3 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77, che prevede il requisito della cittadinanza italiana per l'accesso al servizio civile, tuttora vigente, efficace e non soggetto a giudizio di legittimità costituzionale;

VISTO che la legittimità della interpretazione estensiva dell'art. 3 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77, come riferibile anche a soggetti che non siano cittadini italiani, è stata già sottoposta alla Corte di Cassazione, davanti alla quale pende ricorso avverso la sentenza n. 2183/2012 della Corte d'Appello di Milano (r.g. 22220/13);

RITENUTO di dover dare, comunque, esecuzione all'ordinanza r.g. 14219/2013 mediante la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di cui al bando per la selezione di 8.146 volontari da avviare al servizio civile nell'anno 2013, con la precisazione che la predetta misura viene assunta in attuazione della decisione del Tribunale di Milano con riserva dell'esito del relativo giudizio di appello e che pertanto anche la valutazione delle domande di partecipazione alla selezione, sarà effettuata con riserva;

VISTO l'ulteriore parere reso in data 3 dicembre 2013 dall'Avvocatura Generale dello Stato che, nell'evidenziare lo stretto nesso esistente tra il bando nazionale e i singoli bandi delle Regioni e Province Autonome, ha suggerito di procedere alla riapertura dei termini anche con riferimento ai bandi da ultimo citati;

RITENUTO pertanto di dover attuare la riapertura dei termini consentendo agli stranieri la presentazione delle domande anche per la partecipazione ai bandi delle Regioni e Province Autonome, pubblicati in data 4 ottobre 2013;

DECRETA

ART 1

Riapertura dei termini e presentazione delle domande

In esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Milano r.g. 14219/2013 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di cui ai bandi richiamati in premessa per gli stranieri in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'ente che realizza il progetto prescelto entro e non oltre le ore 14.00 del 16/12/2013. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. A tal fine non farà fede la data di spedizione della domanda.

ART. 2

Requisiti

Fermi restando gli altri requisiti e condizioni di cui all'art 3 dei bandi richiamati in premessa possono presentare domanda i giovani non aventi la cittadinanza italiana riconducibili alle seguenti categorie:

- cittadini dell'Unione europea;
- familiari dei cittadini dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolari di permesso di soggiorno per asilo;
- titolari di permesso per protezione sussidiaria.

ART. 3

Modalità di presentazione delle domande

La domanda, firmata dal richiedente, deve essere redatta secondo il modello riportato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale.

La domanda deve essere corredata dalla scheda di cui all'**Allegato 2**, contenente i dati relativi ai titoli. La domanda predisposta come sopra indicato, può essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- 1) con Posta Elettronica Certificata (PEC*) di cui è titolare l'interessato, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
- 2) a mezzo posta o corriere ;
- 3) a "mano".

E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile nazionale, da scegliere tra i progetti inseriti nei bandi pubblicati il 4/10/2013.

La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nei bandi innanzi citati.

ART. 4

Proroga termini per invio graduatorie

In ragione della riapertura dei termini in favore degli stranieri, la scadenza del 31 marzo 2014, indicata all'art. 6 dei bandi di cui in premessa per l'invio delle graduatorie da parte degli Enti di servizio civile al Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, è prorogata al 30 aprile 2014, Il mancato invio delle graduatorie, entro il 30 aprile 2014, comporta la non attivazione dei progetti.

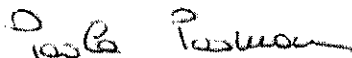
ART. 5

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dagli articoli precedenti, si rinvia alle disposizioni dei bandi pubblicati il 4/10/2013.

Roma, - 4 DIC. 2013

Cons. Paola PADUANO



**Si richiama l'attenzione sul fatto che con il dominio gratuito "@postacertificata.gov.it" è possibile inviare comunicazioni soltanto agli enti pubblici*

"ALLEGATO 1"

All' Ente/Sede periferica.....
Via....., n.....
c.a.p.....Località.....(.....)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il/La sottoscritto/a,;

Cognome..... Nome

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile a titolo volontario presso codesto Ente, presso

la sede di.....

per il seguente progetto:

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere nato/a: Prov.: il.....

Cod. Fisc. e di essere residente a Prov.....

in via..... n..... cap.....

Telefono..... indirizzo e-mail

Stato civile.....

- di essere (barrare la voce che interessa):

- cittadino dell'Unione europea;
- familiare di cittadini dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolare di permesso di soggiorno per asilo;
- titolare di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria.

- di non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;

DICHIARA INOLTRE
(cancellare la dizione che non interessa)

- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato ad essere assegnato al progetto di servizio civile prescelto anche in posti resi disponibili successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei volontari già avviati al servizio;
- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato, ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato dalla stesso ente che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei volontari già avviati al servizio;
- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione di volontari nel progetto stesso;
- di provvedere autonomamente alle spese relative al viaggio per il raggiungimento della sede di realizzazione del progetto (dichiarazione da rendere nel solo caso in cui l'interessato non sia residente, domiciliato o dimorante nel luogo di realizzazione del progetto).

DICHIARA ALTRESI'

Sotto la propria responsabilità:

- che le dichiarazioni contenute nella scheda di cui all' "Allegato 2" sono rispondenti al vero;
- di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per altri progetti di servizio civile nazionale inclusi sia nel presente bando che in tutti quelli contestualmente pubblicati;
- di non avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero di non avere avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi;
- di aver preso visione delle attività previste dal progetto prescelto e di non trovarsi in condizioni che impediscono lo svolgimento delle stesse.

Autorizza la trattazione dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Data

Firma

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI
(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune Prov. Cap.
Via N.
Tel..... e-mail

"ALLEGATO 2"

In relazione alla domanda di ammissione al servizio civile nazionale e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti per la selezione

DICHIARA

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso altri Enti nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

DICHIARA ALTRESI'

Di possedere il seguente titolo di studio (1).....

- conseguito in Italia pressoil.....
- conseguito all'estero, riconosciuto in Italia con provvedimento adottato dail.....

Di essere iscritto al ... anno della scuola media-superiore:

Di essere iscritto al ... anno accademico del corso di laurea in presso l'Università

Di essere in possesso dei seguenti altri titoli (2)..... conseguiti presso.....il.....

Di aver effettuato i seguenti corsi, tirocini, applicazioni pratiche

Di aver avuto le seguenti esperienze (indicare esclusivamente fatti o circostanze utili al fine della selezione per il progetto prescelto)

Altre conoscenze e professionalità: (3).....

Di aver scelto il progetto per i seguenti motivi:

.....
.....
.....
.....

Ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente:.....

.....
.....
.....
.....

Data.....

Firma.....

Note utili

- (1) Al riguardo si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili esclusivamente nel caso in cui siano dichiarati equipollenti o equivalenti ai titoli di studio conseguiti in Italia con una delle diverse modalità previste in materia dall'ordinamento italiano indipendentemente dalle finalità per le quali è stato ottenuto il riconoscimento.
- (2) indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione; ove conseguiti all'estero sono valutabili soltanto se riconosciuti in Italia.
- (3) indicare altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc.

E' possibile accludere curriculum vitae, copie dei titoli in possesso e ogni altra documentazione significativa.